

IL COMITATO DI SAN FLORIANO

Il **Comitato di San Floriano** è nato in un paese di trecentosessanta abitanti, Illegio, in Carnia (Friuli Venezia Giulia), espressione dell'Arcidiocesi di Udine, e coinvolge numerosi studiosi nazionali ed europei, collaborando con diverse istituzioni civili ed ecclesiastiche.

Con l'intento di dare un contributo all'inculturazione della fede e all'evangelizzazione della cultura, il Comitato ha voluto rispondere agli inviti della Chiesa Italiana e stimolata dal Progetto Culturale della CEI, proponendo a livello locale e internazionale itinerari di arte e di fede su alcuni temi fondamentali del pensiero cristiano e su alcune questioni essenziali per la civiltà occidentale d'oggi.

Ad Illegio il Comitato propone perciò ogni anno una serie di appuntamenti culturali e spirituali, segnalati a livello nazionale ed anche oltre i vicini confini, verso Austria e Slovenia. Tutto ciò ebbe inizio nel 2000, ma prese particolare vigore a partire dal 2004, Anno di San Floriano di Lorch: Floriano, infatti, è il martire del IV secolo venerato in Alta Austria, nel centro Europa, a Cracovia e a Roma, patrono di Illegio e titolare della sua antica Pieve.

Da allora, il Comitato raccoglie ogni anno un centinaio di opere da tutta Europa, ottenendo prestiti talvolta sorprendenti, accostando opere da Parigi, Madrid, Mosca, Washington a dipinti friulani e sculture carniche, e mettendo a disposizione dei visitatori le chiavi di lettura teologiche e storiche del patrimonio artistico esposto. Tra le case dei circa 360 illegiani, negli ultimi sei anni sono passate circa 150.000 persone, tra cui una decina di Cardinali, alcuni Ministri, numerosi studiosi d'arte e di storia e moltissimi altri visitatori avvincenti dalle opere e dalle tematiche, ma anche dalla scelta di collocare tutto ciò nell'insolito contesto di un villaggio alpino. Il monte è luogo di bellezza e rivelazione: così nella Bibbia e così pure in altre religioni e culture. È proprio questo che a Illegio il Comitato vuole sottolineare, collocando tesori d'arte in un piccolo paese della montagna friulana, laddove l'ambiente stesso è bene culturale e motivo di ritrovata meraviglia. Inoltre, imitando la "scelta di Betlemme", il Comitato muove dal principio che si è periferia soltanto dove si vuole esserlo. E se in età antica il cristianesimo si irradiò a partire dalle città verso le campagne, in questa nostra epoca può talora accadere il rovescio.

La mostra del 2005, inoltre, *"Mysterium. L'Eucaristia nei capolavori dell'arte europea"*, venne ospitata per due mesi a Bruxelles nei Musei Reali d'Arte e Storia, mentre nel 2007 ciò avvenne alla mostra *"Apocalisse. L'ultima rivelazione"*, accolta ai Musei Vaticani. Dal mese di 24 aprile al 4 ottobre 2009 il Comitato ha proposto in Friuli la mostra *"Apocrifi. Memorie e leggende oltre i Vangeli"*, con opere, tra le altre, di Caravaggio, Bernini, Andrea Del Sarto e Guercino.

Il Comitato di San Floriano ha ideato il progetto della mostra *"Il Potere e la Grazia. I Santi Patroni d'Europa"*, che per impulso del Governo italiano e per iniziativa dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede è stato condiviso con il Polo Museale Romano e incoraggiato dal Pontificio Consiglio per la Cultura, affidandone l'organizzazione alla società MondoMostre. Una nuova esperienza per il piccolo Comitato friulano, che dal 7 ottobre 2009 lancerà i suoi messaggi sulla civiltà cristiana occidentale dalla sede romana di Palazzo Venezia.